

6349. Il Consiglio comunale di Cornigliano Ligure fa voti perchè la vigente legge comunale e provinciale sia al più presto riformata, e tale riforma si ispiri al principio della completa autonomia dei Comuni.

6350. Il Consiglio comunale di Favara (provincia di Girgenti) fa voti perchè si proponano al Parlamento provvedimenti atti a rendere facile e pronta la riforma della circoscrizione territoriale della Sicilia sancita dalla legge del 1877.

6351. Le Giunte municipali di Credera, di Salvirola, di Fiesco, unitamente a quella Commissione elettorale comunale, di Ripalta Arpina, di Moscazzano, di Montodine e di Ripalta Guerina fanno istanza perchè i Comuni da esse rispettivamente amministrati siano distaccati dal collegio elettorale politico di Soresina ed aggregati a quello di Crema.

6352. I Consigli comunali di Pisciotta, Salento, Laurito e Castelnuovo Cilento fanno voti perchè i provvedimenti proposti in favore della Basilicata vengano estesi alle regioni salernitana.

6353. Il Consiglio comunale di Potenza fa voti perchè nel disegno di legge sulla Basilicata trovino benevolo accoglimento talune proposte che esso fa per la diffusione dell'istruzione agraria in quella regione.

6354. La Giunta comunale di Rotonda (Basilicata) chiede che venga prelevato in suo favore un sussidio dal fondo di lire 250,000 di cui al n. 65 della tabella D annessa al disegno di legge sulla Basilicata.

6355. La Giunta comunale di Nemoli (Potenza) chiede che, in considerazione dei gravi urgenti bisogni di quel Comune, il sussidio di lire 20,00 proposto in suo favore dal disegno di legge sulla Basilicata venga notevolmente aumentato.

6356. La Giunta comunale di Muro Lucano (Potenza) fa voti perchè in quel Comune si istituisca una cattedra o sotto-cattedra ambulante per la istruzione pratica della classe agricola.

6357. La Giunta municipale di Maratea (Basilicata) fa voti perchè nella discussione del disegno di legge sulla Basilicata siano tenuti presenti nel modo più largamente benevolo i bisogni e le aspirazioni di quel Comune nei riguardi del risanamento igienico e del migliore incremento economico.

6358. La Giunta municipale di Trecchina (Basilicata) fa voti perchè lo Stato contribuisca nella spesa per il risanamento igienico dell'abitato di quel Comune.

6359. La Giunta municipale di Pietramelara (Provincia di Terra di Lavoro), cui si associano il Consiglio comunale di Conca della Campa-

nia e la Giunta comunale di Riardo, fa voti perchè sia conservato il Collegio elettorale politico di Teano.

6360. Il Consiglio comunale di Carbone (Provincia di Potenza) fa voti perchè, col disegno di legge per la Basilicata, si provveda efficacemente anche agli urgenti bisogni di quel Comune.

6361. La Giunta municipale di Cotrone fa voti perchè l'istituto del conciliatore venga presto ricondotto alla sua naturale funzione di magistratura pel povero, libera di funzionari estranei e di tasse onerose.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Severino Sani, di giorni 60; Finocchiaro Lucio, di 30; Rizza Evangelista, di 15. Per motivi di salute, l'onorevole Sola-Cabiati, di giorni 15.

Dimissioni del deputato Bonin.

PRESIDENTE. Dall'onorevole Bonin-Longare mi è pervenuta la seguente lettera:

« Roma, 27 gennaio 1904.

« Chiamato ad un ufficio incompatibile per legge con il mandato legislativo, adempio al dovere di rassegnare nelle mani dell'Eccellenza Vostra le mie dimissioni da deputato, e La prego di volerne dare comunicazione alla Camera, a ciò si compiaccia di prenderne atto.

« Voglia gradire, signor presidente, i sensi di altissima considerazione con i quali mi professo

« Dell'Eccellenza Vostra
« Dev.mo e aff.mo
« L. BONIN. »

DONATI. Domando di parlare. ,

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Donati.

DONATI. Naturalmente la Camera non può che prendere atto delle dimissioni offerte dall'onorevole Bonin. Ma voglia consentire a me, che lo ebbi compagno fin dai primi anni sui banchi della scuola, e poi collega nel rappresentare la nostra provincia di Vicenza, di mandargli di qui un affettuoso saluto: con l'augurio, con la certezza dirò meglio, che egli porterà nel nuovo ufficio, a cui lo volle chiamare il Governo del Re, quella coscienza illuminata del proprio dovere, che lo rese a tutti voi, colleghi suoi, caro e stimato. (*Bravo!*)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Bonin delle sue dimissioni e dichiaro vacante il collegio di Marostica.